



Treviglio, giovani registi per ricordare Olmi

«Il seme e l'albero»

Stasera all'Anteo (ingresso libero) 5 «corti» di autori già presentati e premiati in festival internazionali

Si chiama «Il seme e l'albero» ed è una rassegna di cortometraggi di registi indipendenti in omaggio al grande Ermanno Olmi. Questa prima edizione si svolge stasera dalle 20,30 all'Anteo Spaziocinema di Treviglio, con ingresso libero. L'iniziativa, dedicata al nuovo cinema italiano, per ricordare il maestro a un anno dalla

scomparsa (avventa il 7 maggio 2018), è stata realizzata con il sostegno della Cassa rurale di Treviglio e dei Lions Fulcheria, e ha ricevuto il patrocinio della Provincia di Bergamo.

Durante la serata saranno proiettati cinque cortometraggi di giovani registi che come Olmi hanno lavorato con passione e autofinanziandosi per realizzare le proprie pellicole, presentate e premiate in vari festival, ma che faticano a farsi conoscere dal grande pubblico. «Nel cercare il modo migliore per ricordare il maestro è nata l'idea di organizzare una serata

di proiezioni nella sala che è stata intitolata al regista» spiega l'ideatore dell'iniziativa, l'attore Claudio Savina, volto di diversi spot televisivi e presente in vari video musicali, come in «Mi sento bene» di Arisa. «Non volevamo una commemorazione, ma qualcosa di vivo, che guardasse avanti. Una serata al cinema per il cinema, in cui trovasse spazio il lavoro di chi, proprio come Olmi, ha deciso di fare di quest'arte la propria vita. Inoltre, Olmi si è sempre impegnato in prima persona a insegnare il mestiere di regista, per dare la possibilità a chi ave-

va voglia di raccontare per immagini, di avere anche gli strumenti per farlo».

Il pubblico potrà vedere «Lobster Dinner» (2018) di Gregorio Franchetti, vincitore di diversi premi tra cui una menzione speciale dell'International Jury Generation K+ alla 68ª edizione della Berlinale; «Vacanze Ja Sutta - Anni 80» (2018) di Rocco Albaro, che l'anno scorso a New York ha ricevuto il premio come miglior «International short drama» al Cutting room international short film festival; «Un'altra via» (2018) di Davide Arosio e

Massimo Ali Mohammad, tratto dall'omonimo fumetto dell'autore Lorenzo Palloni e che sarà in concorso nel 2020 ai David di Donatello; «Devequt» (2019) di Davide Raja, tra i selezionati all'ultimo B.A. Film Festival, pellicola in cui Savina è protagonista; «Il marito di Bianca» (2018), di Fabrizio Maddalena con Simona Tassone, nella selezione di quest'anno del Venus Italian film Festival di Las Vegas (dove è presente anche «Vacanze Ja Sutta - Anni 80»).

Alla serata saranno presenti i registi e ci sarà un momento di ricordo di Olmi a cura di Gianni Barcella, presidente dell'associazione culturale «Nuvole in viaggio» di Treviglio.